

Bressanone e dintorni

Camminare a Bressanone e dintorni



Alta via delle Dolomiti n. 2 - Da Bressanone a Feltre

Lunghezza:	43,4 km
Dislivello in salita:	3331 m
Dislivello in discesa:	2480 m
Punto di partenza:	Bressanone/Plose
Andata:	15 h 40 m
Ritorno:	14 h 40 m
Difficoltà:	sentiero alpinistico difficile
Itinerario:	7, 7A, 7, 6, 4, 4B, 4, 4A, 3, 2, 666, 647, 638
Comune/i:	Bressanone, Luson, Val di Funes

Descrizione del tour

L'alta via delle Dolomiti n. 2, che segue parallelamente il percorso dell'Alta Via dolomitica n. 1 attraverso le regioni principali delle Dolomiti occidentali, dal punto di vista paesaggistico un po' più dolci, inizia nella città vescovile di Bressanone e termina nella piccola e graziosa cittadina veneta di Feltre. E' uno dei classici itinerari che attraversano le Dolomiti da nord a sud. Vengono attraversati dieci gruppi montuosi (Plose, Sass Putia, Odle, Puez, Sella, Padon, Marmolada, Bocche, Pala e Dolomiti di Feltre) di cui tuttavia tre (il gruppo della Plose, del Padon e delle Bocche) non appartengono dal punto di vista geologico alle Dolomiti. Il paesaggio di questo itinerario è caratterizzato da regioni alpine di ampio respiro per lo più dominate da imponenti fortezze arroccate, da ampi e isolati altopiani di calanchi e da alcuni paesaggi con caratteristiche che si discostano dalla tipica natura delle Dolomiti (paesaggi formati da rocce eruttive o cristalline e da forti glaciazioni). I gruppi delle Odle, del Sella e della Pala rappresentano i tipici scenari alpini dolomitici. L'Alta Via delle Dolomiti n. 2 copre una lunghezza di 185 km (in linea d'aria 80 km). Questa lunga escursione, che richiede dai 12 ai 15 giorni, può essere compiuta da chi abbia ottimo allenamento, assenza di vertigini, senso di orientamento e soprattutto una buona conoscenza base della tecnica alpinistica. Il percorso, che attraversa 30 fra passi e forcelle, si mantiene in media a quota fra 2000 e 3000 metri, rasentando una serie di grandi cime oltre i 3000 e alcuni piccoli laghi; tocca una ventina di rifugi gestiti, qualche bivacco e vari alberghi di montagna.

Bressanone - S. Andrea - Cleran

Lunghezza:	10,7 km
Dislivello in salita:	532 m
Dislivello in discesa:	606 m
Punto di partenza:	Bressanone - Hotel Senoner
Andata:	3 h 10 m
Ritorno:	3 h 20 m
Difficoltà:	sentiero turistico medio
Itinerario:	6, 4, 12, 8, 7, 4, 6
Comune/i:	Bressanone

Descrizione del tour

Dall'hotel Senoner (Ponte Terzo di Sotto) seguire la strada per Luson, dopo 500 m ca. prendere a destra (segnavia 4) e proseguire in ripida salita per 250 m ca. fino alle piatte pendici erbose della mezza montagna. Proseguire ancora lungo il sentiero 12 in direzione sud fino al maso Mistroler e poi a Villa/Moardorf. Prima del paese, a destra, un sentiero conduce a S. Andrea. Presso la chiesa prendere la strada che sale verso la funivia della Plose per 200 m ca., piegare a destra seguendo il segnavia 12 in direzione di Melluno/Mellaun e proseguire verso sud, lungo una strada poco frequentata che attraversa colline boschive. Dopo un tornante a destra verso nord prendere a sinistra la ripida discesa che porta all'hotel Fischer e scendere a Millan attraversando la strada per S. Andrea (segnavia 8-7). Per il ritorno, dietro la chiesa di Millan si prende la Passeggiata Karlspromenade (segnavia K bianco-blu) verso Bressanone in direzione nord e poi, alla fine della passeggiata, la via S.Giuseppe, oppure, proseguendo verso nord, si percorre la via Castellano e si passa il Ponte Widmann.



Naz-Luson-Rodengo

Lunghezza:	13,6 km
Dislivello in salita:	862 m
Dislivello in discesa:	862 m
Punto di partenza:	Naz
Tempo impiegato:	4 h 30 m
Difficoltà:	sentiero turistico difficile
Itinerario:	4, 4A, 4, 1, 6, 1
Comune/i:	Luson, Naz-Sciaves, Rodengo

Descrizione del tour

Passeggiata impegnativa con partenza a Naz. Scendete verso la gola della Rienza (segnaletica n. 4), attraversate il nuovo ponte per pedoni e continuate nella direzione di Luson passando vicino al "Niedersthof". Dopo ca. 800 m., la strada (segnaletica n. 1) c'è un sentiero verso Rodengo. Passando per le frazioni Spisses e Villa raggiungete il castello di Rodengo. Per tornare verso Naz scendete nuovamente nella gola della Rienza (segnaletica n. 1) verso Fumes e proseguite per Naz.

Passeggiata "Karlspromenade"

Lunghezza:	3 km
Dislivello in salita:	128 m
Dislivello in discesa:	176 m
Punto di partenza:	Bressanone - Albergo Waldheim
Tempo impiegato:	50 m
Difficoltà:	sentiero turistico facile
Itinerario:	4, 7
Comune/i:	Bressanone

Descrizione del tour

La passeggiata fu così denominata nel 1903 in ricordo della prima visita dell'arciduca Carlo (più tardi Carlo I, ultimo imperatore austriaco, 1887-1922), che soggiornò presso la Casa di Cura Guggenberg e che amava particolarmente questa passeggiata. A quel tempo il sentiero conduceva dalla Casa di Cura Guggenberg per un ponte sospeso sulla Rienza fino a Rivapiana, Castellano e alla chiesa Maria am Sand a Millan. Nell'anno 1911 l'arciduca Carlo, in occasione nel suo viaggio di nozze, fece nuovamente visita a Bressanone assieme alla sua consorte, la principessa Zita di Parma. Descrizione del percorso: dal albergo Waldheim si passeggia verso sud fino all'abitato di Millan, quindi si sale passando per la chiesa di Maria am Sand fino alla residenza Karlsburg (indicazioni).

Sul Sass Putia

Lunghezza:	4,6 km
Dislivello in salita:	1066 m
Dislivello in discesa:	5 m
Punto di partenza:	Passo Erbe
Andata:	3 h 10 m
Ritorno:	1 h 50 m
Difficoltà:	sentiero alpinistico difficile
Itinerario:	1, 4, 4B
Comune/i:	Luson, Val di Funes

Descrizione del tour

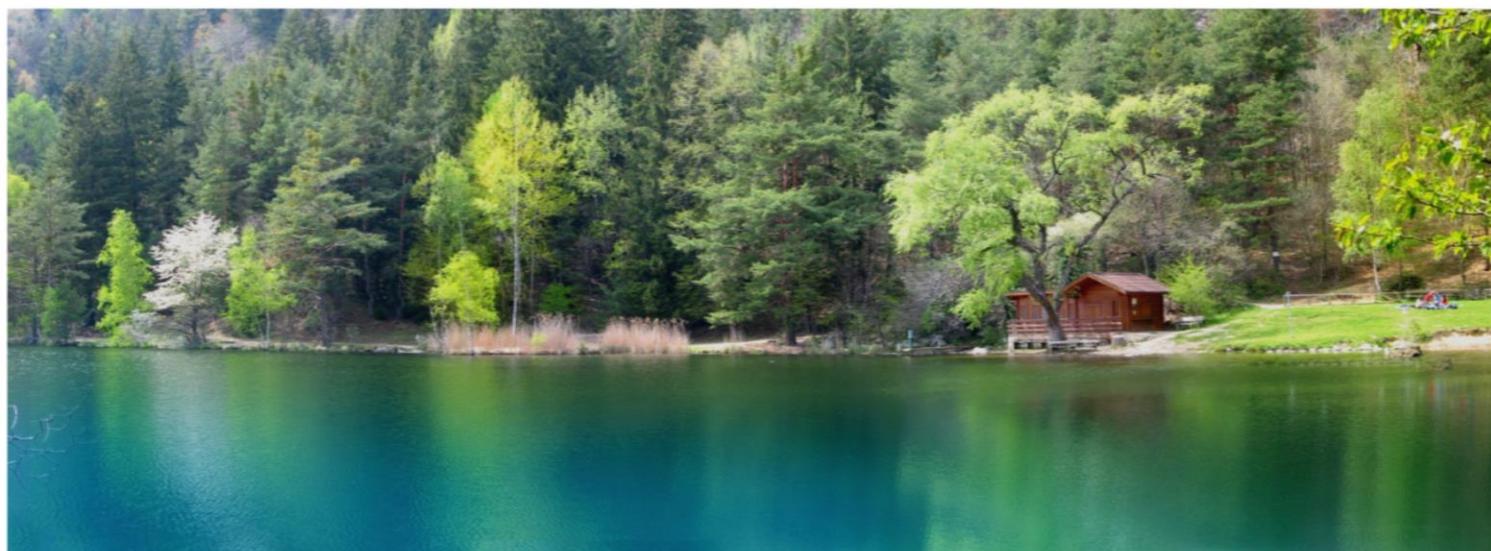
Da Luson giungiamo con la macchina fino alla fine della vallata presso la località di “Gunggan”, per salire per altri 8 chilometri fino alla Strada del Passo d’Erbe, tramite la quale, svoltando poco dopo a destra, si arriva nelle vicinanze del tornante presso il Rio Scharten (1825 metri). Da qui saliamo il ripido e ghiaioso pendio sui numerosi tornanti del sentiero numero 1 ed in seguito del sentiero numero 4 fino alla Forcella Putia (2357 metri). Da qui si supera, grazie ad un ben segnalato sentiero con molte corte serpentine, il pendio erboso ed il versante sud (erba e ghiaia) fino a giungere alla sella rocciosa (2765 metri), per proseguire in zona cima con la ferrata verso l’ultimo tratto della croce di vetta (2875 metri). Una splendida visuale ripaga della faticosa risalita. – La discesa richiede un’attenzione particolare. Essa si sviluppa sulla via appena percorsa fino al posteggio auto.

Lago di varna - Novacella

Lunghezza:	11,6 km
Dislivello in salita:	269 m
Dislivello in discesa:	271 m
Punto di partenza:	Bressanone
Tempo impiegato:	3 h
Difficoltà:	sentiero turistico medio
Itinerario:	2, 1, 16
Comune/i:	Bressanone, Varna

Descrizione del tour

Passeggiata per Varna al romantico laghetto di Varna (sotto tutela ambientale), con via di ritorno per Novacella. Itinerario di fondovalle con poco dislivello, percorribile in tutte le stagioni dell'anno. Servizio di corriera per Varna e Novacella. Percorso: il sentiero n. 2 segue la via Dante, devia a sinistra dopo l'ospedale, attraversa i sottopassaggi, passa dal maso Neuhäusler e continua per il bosco fino a Varna (m 660). Il sentiero n. 1 sale per l'abitato e continua verso nord per campi e boschi fino al Laghetto di Varna (m 678). Al ritorno conduce ai sottopassaggi, attraversa la strada statale, scende nella Val Riga per il bosco e porta a Novacella (m 595). Il sentiero n. 16 segue la strada del paese in breve salita verso sud-est, continua per sentieri e prosegue lungo l'argine sinistro dell'Isarco fino al centro cittadino.



Verso i Laghi di Rina

Lunghezza:	17,3 km
Dislivello in salita:	946 m
Dislivello in discesa:	946 m
Punto di partenza:	Luson - Valletta
Tempo impiegato:	5 h 20 m
Difficoltà:	sentiero escursionistico difficile
Itinerario:	2, 10, 2
Comune/i:	Luson

Descrizione del tour

Con la macchina si arriva da Luson alla piccola chiesetta di Valletta ed al vicino posteggio auto (1383 metri; da Luson 3 chilometri). Ora si continua sulla larga strada commerciale, seguendo la segnaletica numero 10, (inizialmente anche 2) attraverso il bosco fino alle Stalle di Colletto (1991 metri), per poi proseguire sugli alpeggi ed accanto alle malghe in direzione sud-est verso la "Turnaretsch-Hütte" (2030 metri; rifugio aperto d'estate). Da qui si sale su una via campestre attraverso una piccola valle fino ai Laghi di Rina (2151 metri); ottima panoramica. – Ritorno: sul crinale ci si incammina sul sentiero numero 10 in direzione nord fino al Giogo di Colletto (2188 metri) e la "Wieseralm" (2054 metri) ed in seguito dal Colle di S. Giacomo (2116 metri) fino a S. Giacomo (2026 metri; vicino alla Malga Lasta). Da qui si scende alla Malga Canai (1913 metri), per giungere, tramite l'accesso alle malghe, ad un sentiero fino al posteggio auto di Valletta, ma solo dopo aver attraversato i prati montani ed il bosco.

